

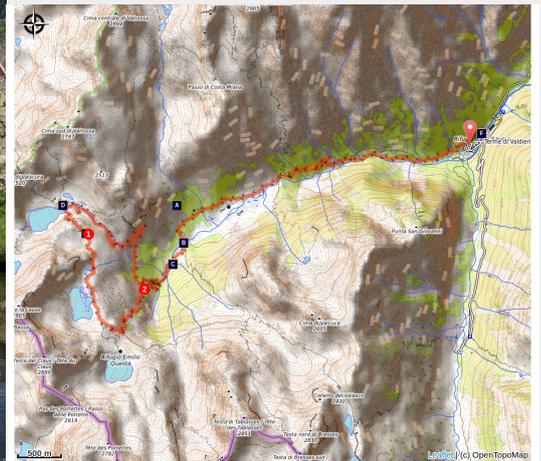


Il Rifugio Questa e l'anello di Valscura

Parco Naturale Alpi Marittime - Valdieri



Il Lago del Claus (Roberto Pockaj)



Si tratta di uno degli itinerari più classici all'interno del parco, percorso da decine di escursionisti, che consente in una sola giornata di visitare ambienti estremamente suggestivi

Si comincia con la meravigliosa piana del Valasco e le sue due cascate, per poi salire tra rocce montonate fino ai quasi 2400 metri del Rifugio Questa, di fronte al Lago delle Portette; al ritorno, un'incredibile mulattiera ex militare con tratti perfettamente lastricati e altre due gemme azzurre: il Lago del Claus e il Lago inferiore di Valscura.

Informazioni utili

Pratica : Escursionismo

Durata : 6 h 35

Lunghezza : 19.0 km

Dislivello positivo : 1160 m

Difficoltà : Media

Tipo : In giornata : andata e ritorno

Temi : Fauna, Geologia, Lago, Punto panoramico, Rifugio

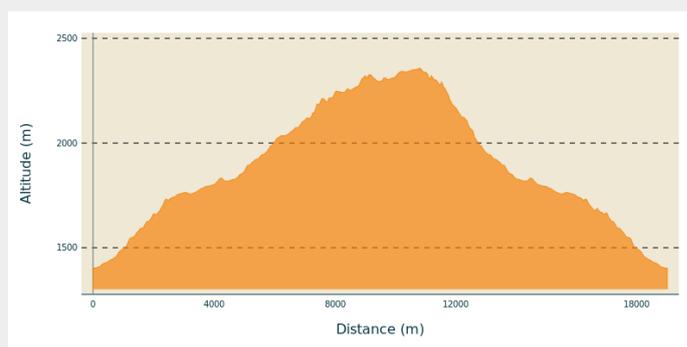
Itinerario

Partenza : Terme di Valdieri (1385 m)

Arrivo : Rifugio Questa (2389 m)

Comuni : 1. Valdieri

Profilo altimetro



Altitudine minima 1402 m Altitudine massima 2357 m

A fianco dell'ingresso del posteggio a monte di Terme di Valdieri (1385 m), si segue la sterrata ex militare che sale a Pian del Valasco in comune con l'itinerario "Il Pian del Valasco e il Rifugio Valasco" {->09}. Quando la sterrata si biforca (1763 m, 1:10 ore da Terme), si lascia a sinistra il ramo che conduce al Rifugio Valasco e si tiene la destra.

La strada raggiunge il Piano superiore del Valasco, lascia a sinistra il bivio per il Colletto del Valasco, e sale a tornanti in un rado lariceto. Presso un enorme larice, si lascia la rotabile e si sale a sinistra sul sentiero per il Rifugio Questa.

Il sentiero s'innalza ripido a lungo e giunge su una più ampia mulattiera ex militare; la si segue a destra per pochi di metri, poi si riprende il sentiero che si stacca a sinistra.

Lasciata a destra la diramazione per il Lago del Claus si arriva al Rifugio Questa (2388 m, 2:10 ore da Pian del Valasco).

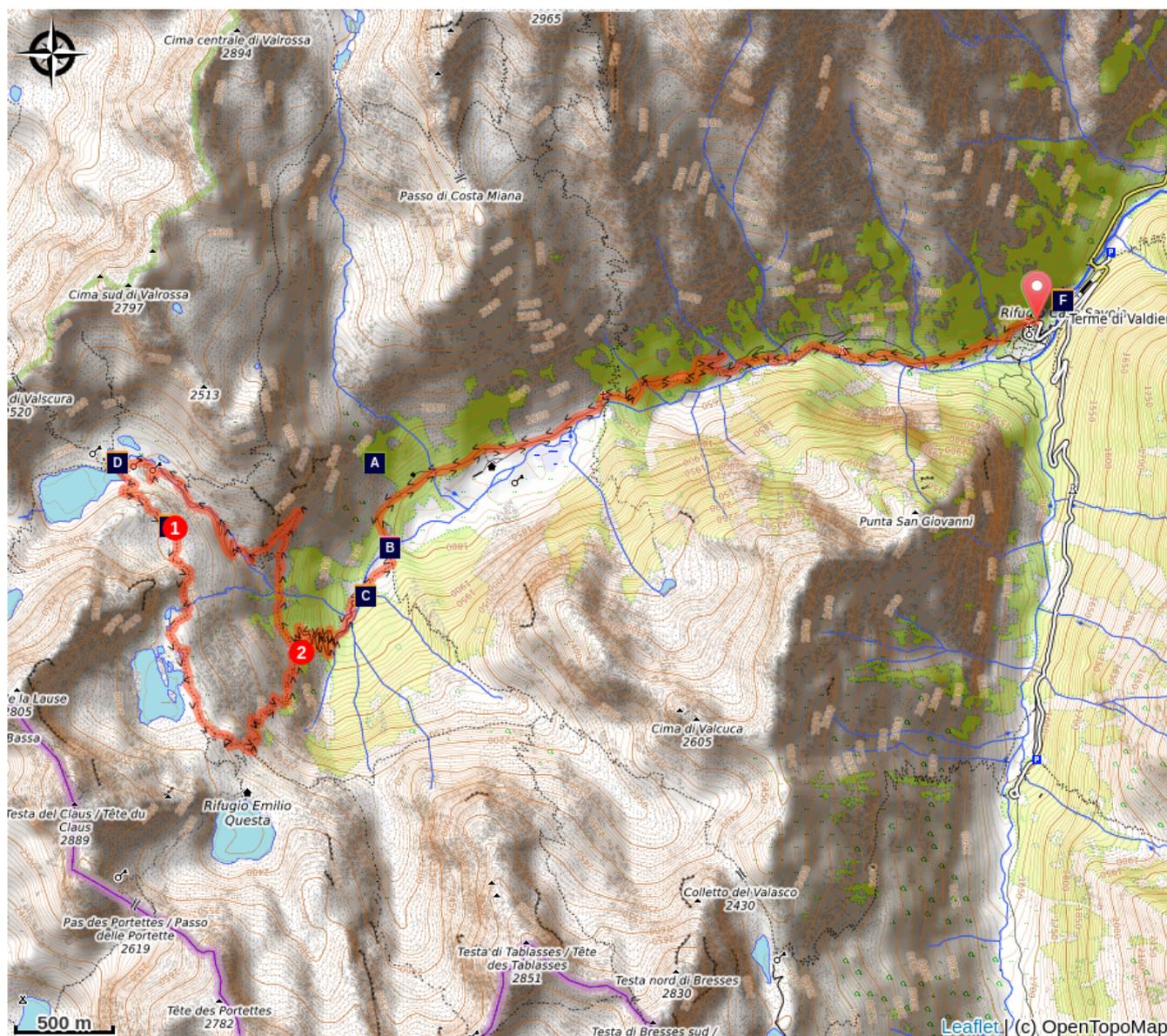
Tornati al vicino bivio si svolta, ora a sinistra, per il Lago del Claus. Dopo un saliscendi il sentiero si ricongiunge con la mulattiera ex militare sopra citata; seguendola verso sinistra si costeggia il Lago del Claus (2339 m), poi si attraversa un'ampia valletta detritica su un incredibile tratto lastricato ed infine si discende al Lago inferiore di Valscura (2265 m, 0:50 ore dal Rifugio Questa).

Presso il lago si trova una strada ex militare che si segue verso destra. Ignorato a sinistra il sentiero per il Colle di Valmiana, la rotabile corre alla base di uno stretto valloncetto e attraversa una spettacolare galleria nella roccia.

Si continua la discesa, si passa ai piedi di una cascata e si giunge al bivio per il Rifugio Questa incontrato all'andata.

Con percorso a ritroso si torna al Piano del Valasco e quindi a Terme di Valdieri (1385 m, 2:25 ore dal Lago inferiore di Valscura).

Sulla tua strada...



-  Il lariceto (A)
-  La strada ex militare 452 (C)
-  La mulattiera ex militare "Baraccamenti di Valscura - Ricoveri di Fremamorta" (E)
-  La Cascata di Pian del Valasco (B)
-  I Baraccamenti di Valscura (D)
-  La 'Bela Rosin' e gli chalet di Terme (F)

Tutte le informazioni utili

Nel cuore del parco

Il Parco Nazionale è un territorio naturale, aperto a tutti, ma soggetto ad un regolamento che è utile conoscere per preparare il vostro soggiorno.

Comment venir ?

Trasporto

Società di servizi Nuova Benese - Linea regolare Cuneo, Valdieri, Entracque -
Telefono : 00 39 (0) 171 69 29 29 - www.benese.it

Linea SNCF TER Provence Alpes-Côte d'Azur Per gli spostamenti nella regione PACA e verso Cuneo www.ter-sncf.com/pac

Trenitalia per gli spostamenti in regione Piemonte <https://www.trenitalia.com/it.html>

Accesso

Da Borgo San Dalmazzo si risale la Valle Gesso. Superato Valdieri si continua fino a Terme. Posteggio a pagamento nella stagione estiva.

Parcheggio consigliato

Terme di Valdieri (1385 m)

Sulla tua strada...



❁ Il lariceto (A)

Questo tipo di bosco è piuttosto localizzato nelle Alpi Marittime, che notoriamente rappresentano il regno della faggeta. Esso copre i versanti alle testate dei valloni con popolamenti radi e luminosi, talvolta pascolati dalle mandrie salite in alpeggio. Il più delle volte la loro purezza non è naturale, ma indotta dall'uomo: esso, infatti, nel corso di secoli, ha favorito questa specie arborea a scapito di altre, come ad esempio il pino cembro, perché meno favorevoli all'esercizio del pascolo a causa del maggiore ombreggiamento del suolo.

Credito fotografico : Cati Caballo



🏰 La Cascata di Pian del Valasco (B)

Il salto di rocce che origina la cascata è una tipica soglia glaciale. Durante le glaciazioni esso ha costituito il limite inferiore del bacino di raccolta del ghiacciaio. Oltre la soglia il ghiacciaio trascinava con una lingua glaciale.

Credito fotografico : Roberto Pockaj



🕒 La strada ex militare 452 (C)

A partire dalla biforcazione presso il Rifugio Valasco, ci si trova sulla strada ex militare 452 "Pian del Valasco - Lago inferiore di Valscura", costruita nei primi anni trenta al servizio del sistema difensivo di Valscura. Per la realizzazione della rotabile, che aveva caratteristiche di ampia mulattiera, è stato necessario modificare in buona parte il precedente tracciato della preesistente arteria militare del 1909 poiché troppo angusto per le nuove esigenze.

Credito fotografico : Roberto Pockaj



🕒 I Baraccamenti di Valscura (D)

È dalla fine dell'Ottocento (una iscrizione sui ruderi di un ricovero riporta la dicitura "3° Compagnia Alpini, 1888") che il Lago inferiore di Valscura viene scelto come luogo di accasermamento per le truppe disposte a difesa dello strategico valico della Bassa del Druos. A partire dal 1888, quando vengono costruiti ricoveri per 140 uomini e due ufficiali, per quasi cinquant'anni quest'area vede la realizzazione di un vasto insieme di edifici, fino alla definitiva trasformazione del complesso - e ultima destinazione d'uso - nel deposito munizioni, esplosivi ed artiglieria individuato dalla sigla A131.

Credito fotografico : Roberto Pockaj



🕒 La mulattiera ex militare "Baraccamenti di Valscura - Ricoveri di Fremamorta" (E)

Il tratto del percorso tra il Lago inferiore di Valscura e il Lago del Claus si snoda lungo la mulattiera ex militare che collegava Valscura a Fremamorta. La mulattiera è uno dei migliori esempi rimasti delle strade militari della Valle Gesso ed un incredibile capolavoro di ingegneria. Realizzata verosimilmente nei primissimi anni del '900, in previsione del secondo conflitto mondiale nel 1929 viene ripristinata a cura del Battaglione Dronero e mantenuta in perfetta efficienza. Lunga oltre 10 km, sempre a quote superiori ai 2000 metri e con una pendenza massima del 18%, presenta ancor oggi tratti mirabilmente lastricati.

Credito fotografico : Roberto Pockaj



🕒 La 'Bela Rosin' e gli chalet di Terme (F)

Nei pressi dell'Hotel Royal si possono ammirare due dei quattro chalet di foggia svizzera costruiti a Terme nel XIX secolo e recentemente restaurati. Uno di essi, noto come chalet della 'Bela Rosin', reca incisa sotto il colmo del tetto la data di istituzione della Riserva Reale di Caccia di Entracque e Valdieri, il 1857.

Rosa Vercellana, la 'Bela Rosin', sposa Vittorio Emanuele II con rito morganatico nel 1869, e con rito civile a Roma nel 1877, pochi mesi prima della morte del Re, senza tuttavia assumere mai il titolo di Regina.

Credito fotografico : Roberto Pockaj